



Il #welfareaziendale

Protagonisti e problemi

Emmanuele Massagli

presidente@aiwa.it

@Emassagli

www.aiwa.it

@aiwa_welfare



aiwa

Associazione Italiana Welfare Aziendale

→ Welfare aziendale

«Con l'espressione "welfare aziendale" si identificano somme, beni, prestazioni, opere, servizi corrisposti al dipendente in natura o sotto forma di rimborso spese aventi finalità di rilevanza sociale ed esclusi, in tutto o in parte, dal reddito di lavoro dipendente»

(dallo Statuto di AIWA)



→ Chi sono i soci di AIWA

«Possono far parte della Associazione, in qualità di associati, tutte le aziende, sia singole che in forma di gruppo, le cooperative e le fondazioni che gestiscono ed erogano, anche tramite terzi, prestazioni, opere e/o servizi tali da essere ricompresi nell'ambito del welfare aziendale»

(dallo Statuto di AIWA)





Sono SOCI di Associazione Italiana Welfare Aziendale

Dalla stratificazione alla razionalizzazione



Il welfare c.d. di produttività (ovvero quello scelto in sostituzione al «normale» premio detassato al 10%):

- Da maggio 2016 a settembre 2017 sono stati 25.568 gli accordi di produttività depositati presso le DTL e dichiarati conformi
- **Dei 13.004 contratti ancora attivi, il 31% (4.024) prevede misure di welfare aziendale.** La percentuale di contratti che regolano il welfare è in costante crescita.



Il **welfare c.d. on-top** (ovvero erogato in forma volontaria o obbligatoria senza essere alimentato dalle risorse del premio di produttività – si tratta del welfare più diffuso):

Non esiste un censimento per questi piani, solo stime.

- **Il 40% delle imprese italiane ha attivato almeno un servizio di welfare** (compreso nella definizione della prima slide)
- **Previdenza complementare e assistenza sanitaria sono largamente le soluzioni preferite**



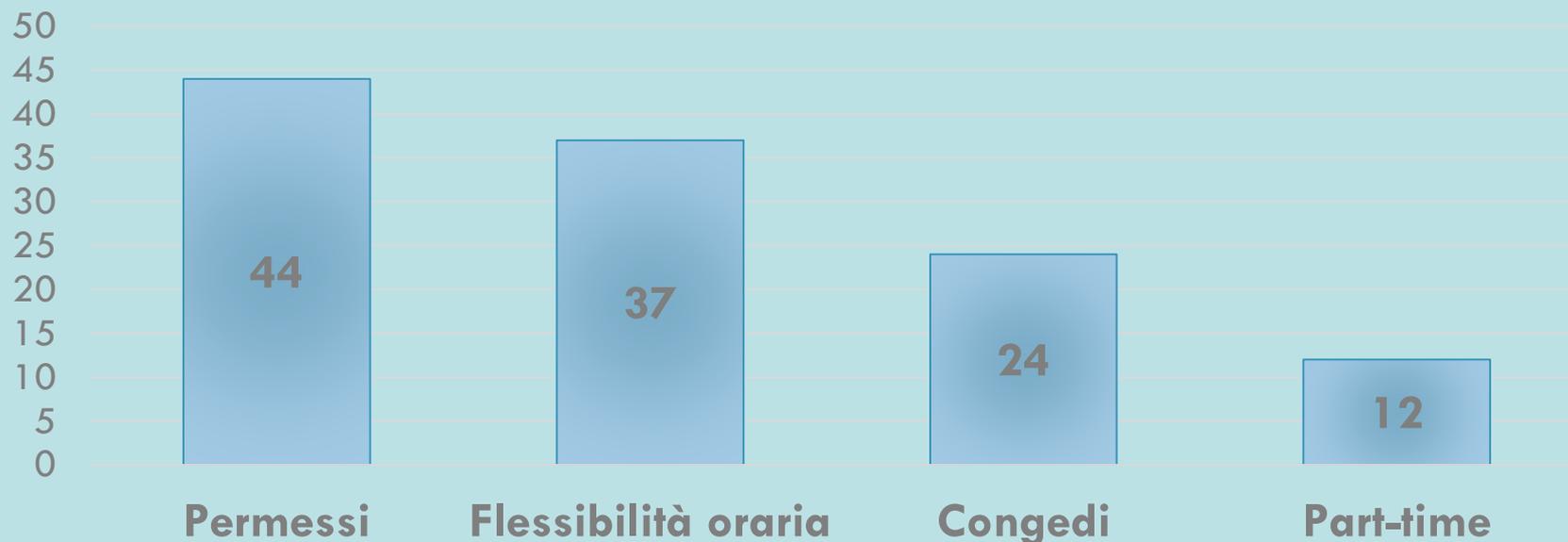
- Seguono le **misure per l'educazione e l'istruzione dei figli** (rimborso rette, libri di testo, campus sportivi)
- Molto apprezzate anche le **soluzioni che sostengono il reddito** dei dipendenti e le carte spesa o carburante di importo inferiore a 258 euro anno
- Il **welfare c.d. ricreativo** (palestra, viaggi, cinema...) è in **crescita** nelle grandi città, ma ancora ultimo per scelta dei dipendenti



- Il welfare è più diffuso nelle imprese più grandi. Nel 35% delle imprese con oltre 100 dipendenti i servizi offerti sono almeno 10
- **Tutti i principali CCNL rinnovati negli ultimi due anni ha comportato un incremento del welfare contrattuale**
- **In esito alle novità del 2016 e 2017 i piani di welfare sono almeno decuplicati**
- Gli operatori del mercato di erogazione dei servizi di welfare sono circa 80, i primi 13 (soci AIWA) coprono oltre il 90% del mercato

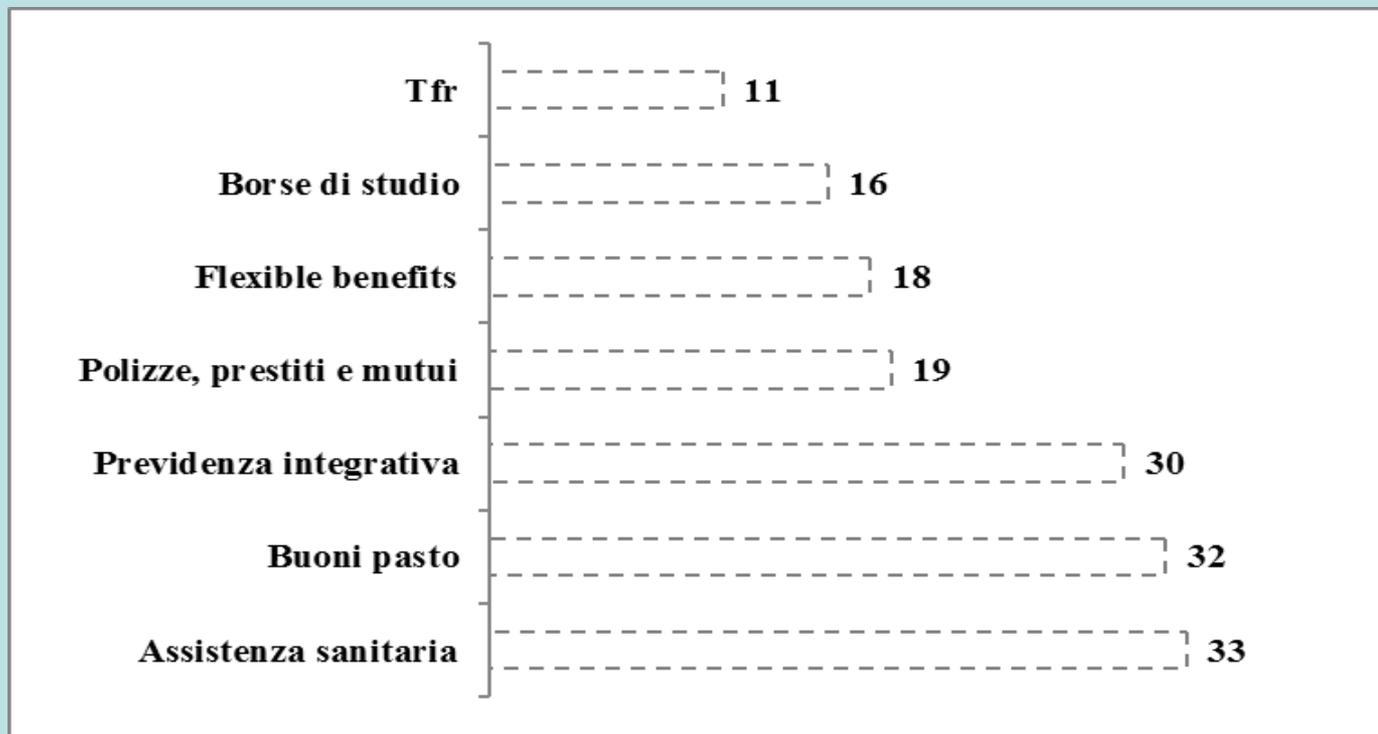


WELFARE AZIENDALE E RELAZIONI DI LAVORO



FONTE: database ADAPT www.farecontrattazione.it

WELFARE AZIENDALE E RELAZIONI DI LAVORO



FONTE: database ADAPT www.farecontrattazione.it

I NODI

- 1) Il welfare aziendale genera **discriminazione**
- 2) Il welfare aziendale è una «fregatura»: **no contributi, meno pensione**. Ce ne accorgeremo tra qualche anno.
- 3) Il welfare deve avere **sono finalità sociali, assolutamente no ricreative**
- 4) Il welfare è costruito dalle società di consulenza, che **non lasciano spazio alle parti sociali**



I NODI

- 5) La funzione economica e i **risparmi di costi** sono la **vera ragione del welfare**, altro che le finalità sociali
- 6) **Quanto costa** allo Stato? Durerà?
- 7) Il **welfare aziendale «ruba» risorse** all'unica forma di welfare universale, quella **statale**
- 8) Il **welfare aziendale «ruba» risorse** al ben più nobile e condiviso **welfare contrattuale**

